



# Piano Triennale Offerta Formativa

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DELLE SETTE  
CHIESE, 259 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
07/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003603/U del  
27/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
12/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'analisi dell'insieme dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative che utenti e soggetti sociali esprimono, costituisce punto di riferimento e di attenzione degli operatori scolastici. Una analisi dettagliata è riportata nel RAV, Rapporto di Autovalutazione. La prima preoccupazione della scuola diventa quella di dare risposte a questi bisogni, di costruire un progetto di apprendimento e di educazione che riesca a produrre nei suoi attori, docenti, discenti, utenti e parti interessate, soddisfazione e condivisione. Relativamente al contesto socio-economico delle famiglie, si evidenzia che esso non è particolarmente elevato anche se, negli ultimi anni, la disponibilità delle famiglie a investire nella scuola è aumentata. In tal senso, l'attivazione delle sezioni Cambridge, ha fatto in modo di attirare utenza appartenente a ceti sociali medio-alti. In quasi tutte le classi c'è la presenza di alunni stranieri di prima o seconda generazione, con una maggior incidenza nei corsi linguistico ed economico-sociale. I genitori mostrano una maggiore attenzione nei confronti della scuola e della sua offerta formativa. La partecipazione alle attività della scuola è cresciuta, ma va ancora ampliata e sostenuta. I dati relativi alla presenza delle famiglie al rinnovo annuale degli OOCC non è ancora quella che si desidera, soprattutto nelle classi quarte e quinte.

#### Vincoli

La maggior parte dei genitori ha conseguito un diploma di scuola media superiore, il 20% ha frequentato un corso di laurea. Gli alunni, pur avendo la disponibilità di trovare nelle loro case libri, riviste, materiale cartaceo per approfondimento, ne fanno un uso limitato privilegiando canali di informazione new media. Avendo verificato che gli alunni autonomamente non frequentano teatri, musei o siti archeologici di cui la città è ricca, la scuola si è attivata con iniziative di vario genere: 1) Attività di alternanza scuola-lavoro presso poli museali del Lazio e di Roma, 2) progetto accoglienza con visite culturali presso siti

rcheologici 3) partecipazione a progetti europei (PON, Erasmus +), 4) partecipazione a spettacoli teatrali in italiano e in lingue straniere.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto, in conformità al dettato costituzionale, persegue la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo di capacità critiche e progettuali: l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, aperti alle sollecitazioni culturali e impegnati nella società, cittadini consapevoli e operosi. L'identità specifica dell'Istituto trova i suoi tratti più tipici in una prospettiva di centralità e unitarietà del sapere, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricula: costantemente protesa al raggiungimento di un proficuo equilibrio tra continuità e innovazione, la scuola contribuisce da anni alla formazione dei giovani ed ha attraversato le vicende del quartiere e della città nei differenti periodi storici. La scuola è articolata su due plessi all'interno della città. La sede principale è ubicata in un quartiere semicentrale che raccoglie gli studenti delle zone limitrofe e di altri territori dei quadranti sud-ovest di Roma. La sede associata si trova nella zona di viale Marconi, un'area ad alta densità abitativa, e accoglie studenti che provengono dai quartieri circostanti e dalle zone servite dalla ferrovia Roma-Lido. C'è una discreta presenza di alunni stranieri soprattutto nel Liceo Linguistico e nel Liceo Economico sociale. La città offre infinite opportunità culturali, per cui è necessario valutare con attenzione le numerose proposte, in modo da finalizzarle alla programmazione didattica dei diversi indirizzi, al fine di sensibilizzare gli studenti a vivere la città e a conoscerne il patrimonio artistico, storico e culturale. La scuola collabora da anni sia con l'VIII Municipio, sia con la Regione, in passato per la realizzazione di progetti e stage, negli ultimi tre anni per l'attività di Alternanza scuola-lavoro. Quest'ultima ha permesso di ampliare notevolmente le occasioni di apertura al territorio attraverso convenzioni con poli museali, associazioni del terzo settore, enti no-profit, università, polizia municipale.

### Vincoli

Una considerevole percentuale di alunni proviene da zone limitrofe, ma non sempre ben collegate e, comunque, molto trafficate, per cui è problematico proporre e attuare attività pomeridiane. Molti studenti hanno l'abitudine di condurre vita di quartiere, non sfruttando a fondo le opportunità offerte dall'enorme patrimonio artistico e culturale della Città.

Purtroppo i tempi a disposizione dell'istituzione scolastica per attività extracurricolari risultano limitati dall'obbligo derivante dalle attività di ASL, che occupano le classi del triennio, perciò i progetti finalizzati alla scoperta del territorio sono concentrati nel biennio. Ciò non esclude la possibilità, anche per le classi del triennio, di partecipare ad eventi, spettacoli, mostre, ritenute formative e significative per gli studenti.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le due sedi sono agevolmente raggiungibili, compatibilmente con la situazione del traffico cittadino e, in particolare, la sede centrale, sita in via delle Sette Chiese 259, con le linee ATAC 716, 670, 671, 714, 30; la sede di via Nistri 11, con le linee ATAC 23, 669, 670, 761, 766, 770, 791, Metro B. Le due sedi dell'Istituto sono dotate di palestra con campo di basket e pallavolo al coperto e all'aperto, laboratori di lingue, di informatica, di chimica e di fisica. C'è un'aula video in entrambe le sedi; tutte le aule hanno una postazione pc fissa, con cui i docenti accedono al Registro elettronico, e una LIM. Gli alunni possono utilizzare i tablet in dotazione della scuola per attività didattiche laboratoriali. In entrambe le sedi è stato potenziato il collegamento ad Internet grazie al contributo della Regione Lazio e, nel corso degli anni 2015/2016 e 2016-2017, grazie al contributo derivato dai fondi PON 2014-2020. Entrambe le sedi richiedono una continua manutenzione. In seguito all'incendio che nel marzo 2017 ha danneggiato il piano terra dell'edificio di via Nistri, sono stati svolti lavori, in parte a carico della Provincia, in parte finanziati dalla scuola, che hanno consentito il ripristino dei locali situati al piano terra che erano stati danneggiati.

### Vincoli

I finanziamenti dello Stato risultano sempre più limitati; anche i contributi volontari delle famiglie risultano esigui, per cui la scuola dispone di un budget appena sufficiente per l'innovazione tecnologica, richiesta dall'evoluzione digitale degli ultimi anni. Per questo la Scuola si è attivata, partecipando ai fondi PON 2014-2020, e ottenendo finanziamenti per l'adeguamento all'utilizzo dei sistemi digitali e per la didattica. Gli Enti preposti non attuano la necessaria manutenzione delle due sedi: in particolare, non si è dato seguito alla richiesta di rifacimento dei bagni della sede di via Nistri, nonostante le numerose richieste avanzate dal Dirigente scolastico. Anche le palestre delle due sedi richiederebbero interventi di manutenzione straordinari.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS01600N
Indirizzo	VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 - 00147 ROMA
Telefono	06121124065
Email	RMIS01600N@istruzione.it
Pec	rmis01600n@pec.istruzione.it

### ❖ VIA NISTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC016011
Indirizzo	VIA NISTRI, N. 11 - 00146 ROMA

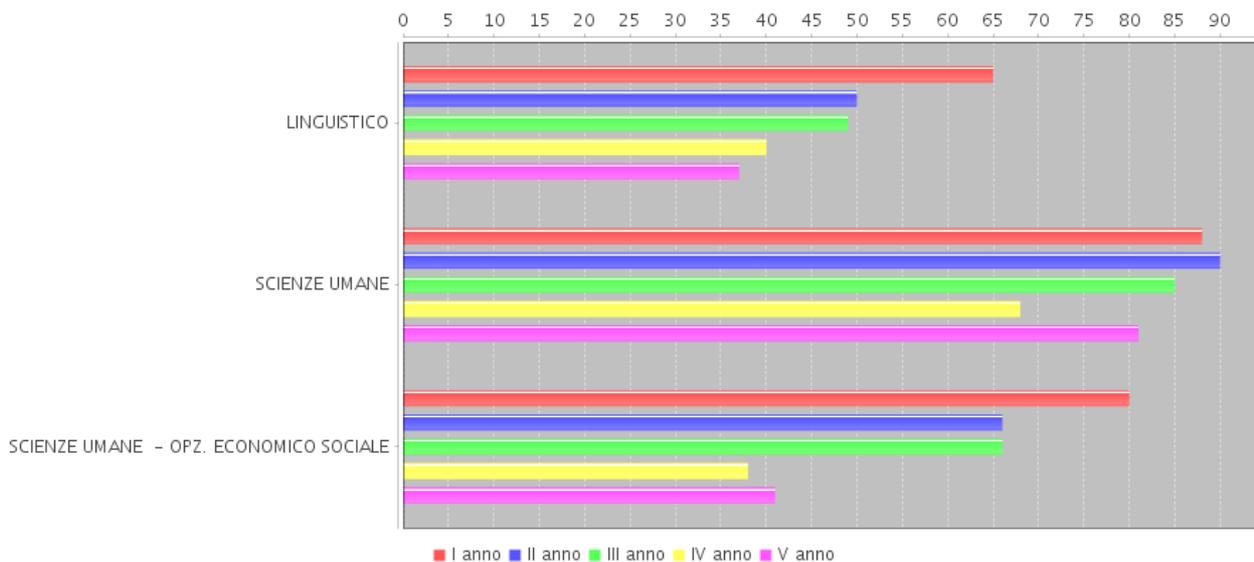
### ❖ J.J.ROUSSEAU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM016015
Indirizzo	VIA DELLE SETTE CHIESE 259 - 00147 ROMA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
---------------------	--

Totale Alunni	944
---------------	-----

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2

	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Postazione pc fissa, LIM presenti in tutte le aule	48

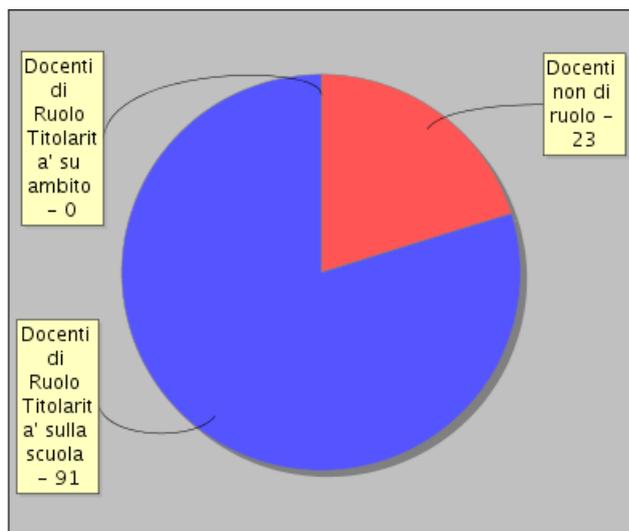
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	90
Personale ATA	18

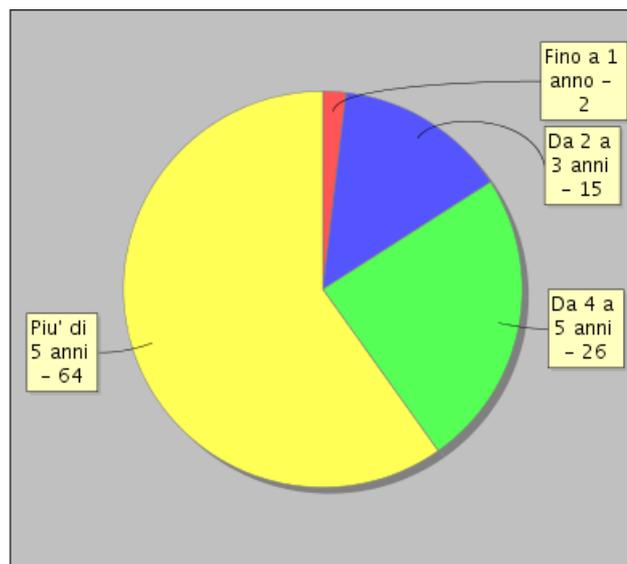
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 64

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola di oggi non è più quella del centralismo istituzionale e del nozionismo cognitivo che riproduceva conoscenze e non produceva competenze. La scuola rispecchia la nuova complessità sociale che richiede formazione e competenze in evoluzione, la scuola è chiamata a interpretare i bisogni dei giovani in un ambiente dinamico che si modifica costantemente. Pertanto la VISION dell'I.I.S. Via delle Sette Chiese 259 è quella di:*

- *Favorire il successo formativo di tutti gli studenti con un'offerta didattica volta tanto al potenziamento delle eccellenze quanto al recupero di situazioni svantaggiate o discriminate da un punto di vista culturale, sociale o a causa di disabilità.*
- *Favorire l'inclusione ed integrazione promuovendo tutte le strategie ed azioni necessarie per far "star bene a scuola" gli studenti con la collaborazione di tutte le componenti scolastiche.*
- *Promuovere l'educazione alla legalità per l'acquisizione di atteggiamenti positivi e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, quali strumenti indispensabili per arginare i fenomeni socialmente negativi.*
- *Sostenere il pieno sviluppo della persona promuovendo la formazione culturale ed umana degli allievi ed educandoli ai valori della cittadinanza, della solidarietà, della collaborazione, del reciproco rispetto e delle pari opportunità.*
- *Promuovere una didattica innovativa e percorsi formativi aperti all'Europa riconosciuti a livello internazionale e finalizzati allo sviluppo delle competenze culturali e linguistiche degli alunni.*
- *Rispettare il patto educativo fondando l'azione didattica ed educativa sulla trasparenza, nella consapevolezza e nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti e*



*doveri, favorendo il dialogo e la collaborazione tra studenti, docenti e famiglie.*

*Partendo da tale vision, la MISSION dell'Istituto sarà quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un'offerta formativa che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio. Lo studente, nella globalità della sua persona, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e, più in generale, il proprio contesto di appartenenza; la famiglia, nello svolgere responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti; i docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti; il territorio, che, in un rapporto attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Gli esiti degli alunni hanno evidenziato carenze, in particolare, nelle discipline di Inglese e Matematica.

#### **Traguardi**

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di Inglese e Matematica, a partire dal biennio. Il miglioramento di tali difficoltà consentirà anche il raggiungimento di competenze propedeutiche per affrontare al meglio il triennio di specializzazione.

#### **Priorità**

Migliorare la valorizzazione degli alunni del triennio con risultati eccellenti, ai fini



dell'innalzamento dei risultati conseguiti all'esame di Stato.

**Traguardi**

Aumentare il numero degli alunni che all'esame di stato conseguano una valutazione che si attesti nella fascia 80-90/100.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INVALSI, in Italiano e Matematica.

**Traguardi**

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nella fascia media (livello 3).  
Migliori risultati consentiranno altresì di ottenere certificazioni più soddisfacenti alla conclusione della classe seconda.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Le competenze chiave di cittadinanza, correlate alle competenze-chiave europee da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, saranno il fulcro per la strutturazione dei curricula per competenze.

**Traguardi**

Strutturare curricula per competenze in Italiano e Matematica per il primo biennio.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare l'attività dei dipartimenti disciplinari per la definizione dei curricula, la progettazione e la valutazione.

**Traguardi**

Strutturare curricula per competenze in più discipline, anche per il secondo biennio e il quinto anno.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

**VISION:** la scuola deve presentarsi come sede formativa del territorio, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza, istituzione dell'interazione con altri centri ed enti, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale; la scuola diventa luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.

**MISSION:** costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali, al fine di garantire l'equità ed il successo formativi e un inserimento attivo nella società italiana, europea ed internazionale.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ COMPETENZE A CONFRONTO

#### Descrizione Percorso

Miglioramento dei risultati formativi all'interno dei tre indirizzi di studio affinché non vi siano differenze significative nei risultati scolastici degli studenti dei diversi corsi di studio. Ciò comporta la predisposizione di un piano di revisione dei curricula partendo dal biennio. Tale revisione va attuata con la partecipazione dei dipartimenti disciplinari chiamati a progettare curricula per competenze.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di Sistema

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INVALSI, in Italiano e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Elaborare prove comuni per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività dei dipartimenti disciplinari per la definizione dei curricula, la progettazione e la valutazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la strutturazione dei percorsi didattici differenziati (individualizzati e personalizzati) in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti degli alunni hanno evidenziato carenze, in particolare, nelle discipline di Inglese e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incrementare la capacità di comunicazione con le famiglie e il territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la valorizzazione degli alunni del triennio con risultati eccellenti, ai fini dell'innalzamento dei risultati conseguiti all'esame di Stato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE CURRICOLI PER COMPETENZE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Capi dipartimento disciplinari.

**Risultati Attesi**

I curricoli per competenze, unitamente alla strutturazione di prove comuni per classi parallele, consentiranno un monitoraggio più significativo dei risultati degli alunni di classi parallele, al fine di migliorarne e uniformarne i risultati.

---

**❖ ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, INCLUSIONE.****Descrizione Percorso**

La Scuola rappresenta l'ambito educativo per eccellenza all'interno del quale, grazie alla competenza dei docenti, è possibile cogliere le prime incertezze e le prime difficoltà dei discenti; infatti si percepisce sempre di più la crescente difficoltà del disagio scolastico e le varie condizioni degli alunni in difficoltà, ma attraverso una puntuale osservazione sistematica e la progettazione di interventi educativi e didattici mirati si possono intraprendere percorsi di prevenzione efficaci, affinché gli alunni affrontino i futuri processi di apprendimento con maggiore serenità e con un bagaglio di risorse personali più completo. Le difficoltà di apprendimento sono sempre più diffuse e in questa grande categoria possono includersi varie difficoltà, dai ragazzi diversamente abili ai più tradizionali disturbi specifici dell'apprendimento, senza trascurare gli alunni che hanno "soltanto" un apprendimento difficile, rallentato ed uno scarso rendimento scolastico. Le difficoltà possedute dall'allievo dipendono spesso anche da condizioni derivanti dal contesto in cui vivono e dalla sfera relazionale ed affettiva presenti in esso. L'esistenza di possibili difficoltà rilevate negli allievi pone la scuola di fronte ad un impegno notevole. Il nostro



Istituto si impegna a rilanciare il concetto di inclusione volgendo particolare interesse verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in tal modo l'attuazione del progetto di vita di ciascun alunno non deve essere affidato all'azione di singoli docenti, ma all'intera organizzazione scolastica, che opera in sinergia con le risorse del territorio. Al di là dei criteri di classificazione e di identificazione sono fondamentali le decisioni strategiche e operative che la scuola prende apertamente, ma è altrettanto fondamentale comunicare all'interno dell'offerta formativa e concordare con le famiglie e la comunità, la decisione di: - occuparsi in maniera efficace ed efficiente degli alunni che presentano qualsiasi difficoltà di funzionamento educativo; - accorgersi in tempo delle difficoltà e delle condizioni di rischio; - accorgersi di tutte le difficoltà, anche di quelle meno evidenti in tutti gli alunni; - comprendere le complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e che mantengono le varie difficoltà; - rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non. Alla luce del Decreto legislativo attuativo 13 aprile 2017, n.66, della legge 13 luglio 2015, n. 107 vengono attuati percorsi di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni e delle alunne. Per gli alunni D. A., ovvero con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, all'inizio dell'anno scolastico, già a partire della scuola dell'Infanzia, viene redatto il PEI a cura del team docente che segue l'alunno, in collaborazione con la famiglia e con le figure professionali specifiche di riferimento che interagiscono con il ragazzo. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Per gli alunni con D. S. A, ovvero certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, viene redatto il PDP a cura del team docente in collaborazione con la famiglia; anch'esso, come il PEI, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento tale da favorire il processo educativo- didattico tenendo conto delle personali esigenze dell'alunno, attraverso: l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie



informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. Inoltre, tenendo conto degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento dovute al contesto socio economico di provenienza e che quindi non hanno nessuna certificazione medica che attesti tali difficoltà, la scuola attiva in egual misura il PDP che, in collaborazione con le famiglie, ha l'obiettivo di promuovere l'attività educativo - didattica personalizzata. Insieme al recupero e all'inclusione, la valorizzazione delle eccellenze è la terminologia introdotta con la legge n.1/2007 e le successive disposizioni: con essa il legislatore ha voluto espressamente sottolineare l'importanza di un compito proprio del personale docente, che è quello di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Partecipare, quindi, al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, significa promuovere la cultura del merito, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire ,attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sulla base delle prove standardizzate è necessario un piano di sostegno alle attività curricolari, in parte già sperimentato positivamente negli anni scolastici precedenti, da attivarsi prioritariamente in due aree: - quella linguistica (Italiano e Inglese) - quella scientifica (Matematica).

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INVALSI, in Italiano e Matematica.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sostenere ed incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a

casa – compreso quello della collaborazione tra pari -, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la valorizzazione degli alunni del triennio con risultati eccellenti, ai fini dell'innalzamento dei risultati conseguiti all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività dei dipartimenti disciplinari per la definizione dei curricoli, la progettazione e la valutazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la valorizzazione degli alunni del triennio con risultati eccellenti, ai fini dell'innalzamento dei risultati conseguiti all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Progettare e promuovere azioni formative di carattere metodologico e didattico per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'attività dei dipartimenti disciplinari per la definizione dei curricula, la progettazione e la valutazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, INCLUSIONE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Personale docente.

**Risultati Attesi**

Sviluppare una politica organica per studenti e fabbisogni dei territori, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche degli studenti disabili e aprendo la scuola al territorio; abbattere la dispersione scolastica anche mediante l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento; proporre una progettualità didattica curriculare ed extra curriculare volta a valorizzare e potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze.

 ❖ **NUOVE TECNOLOGIE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.**



## **Descrizione Percorso**

Nella società attuale la tecnologia è diventata parte integrante di ogni aspetto della vita: in casa, a lavoro, nel gioco, nello studio. Anche a scuola la tecnologia può rivelarsi in grado di supportare e aiutare gli studenti nello studio e nell'apprendimento. Le nuove tecnologie in classe permettono di realizzare simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare video tutorial e svolgere esercizi interattivi, ovvero consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni utilizzando strumenti a loro familiari. Semplificando, si possono individuare tre elementi che caratterizzano gli usi di maggior successo educativo delle nuove tecnologie: esse permettono di aumentare il tempo dedicato all'apprendimento e all'esercizio; permettono agli studenti di assumere il controllo sulla situazione di apprendimento (per esempio, adattando il ritmo di introduzione delle nuove nozioni alla situazione di ciascuno); e sostengono l'apprendimento collaborativo.

L'apprendimento delle lingue straniere è inteso a far acquisire agli studenti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il quadro comune europeo.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Acquisire competenze digitali attraverso percorsi di ricerca-azione con l'uso della LIM.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti degli alunni hanno evidenziato carenze, in particolare, nelle discipline di Inglese e Matematica.

**"Obiettivo:"** Acquisire competenze nelle lingue straniere (Inglese,

Francese, Spagnolo) di livello EQF B2/C1.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti degli alunni hanno evidenziato carenze, in particolare, nelle discipline di Inglese e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ricercare percorsi alternativi per la produzione di elaborati digitali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la valorizzazione degli alunni del triennio con risultati eccellenti, ai fini dell'innalzamento dei risultati conseguiti all'esame di Stato.

**"Obiettivo:"** Migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti degli alunni hanno evidenziato carenze, in particolare, nelle discipline di Inglese e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la valorizzazione degli alunni del triennio con risultati eccellenti, ai fini dell'innalzamento dei risultati conseguiti all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le competenze chiave di cittadinanza, correlate alle competenze chiave europee da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, saranno il fulcro per la strutturazione dei curricula per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVE TECNOLOGIE E CERTIFICAZIONI EUROPEE DI LINGUA STRANIERA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Animatore digitale; responsabili laboratori linguistici; docenti di lingua straniera; docenti di tutte le discipline (relativamente all'uso della LIM).

**Risultati Attesi**

Potenziamento della strumentazione in dotazione delle scuole; potenziamento della partecipazione degli studenti alle certificazioni europee di lingua straniera (Inglese, Francese, Spagnolo) per il conseguimento dei livelli B2/C1.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Per creare le condizioni idonee alla crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente, l'Unione europea ha concordato cinque obiettivi da realizzare entro il 2020 (Strategia decennale Europa 2020); questi obiettivi riguardano l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, il clima e l'istruzione.

Al fine di conseguire tali obiettivi è fondamentale garantire ai giovani un'istruzione e una formazione di qualità, un'efficace integrazione ed inserimento nel mondo del lavoro. Sempre a livello europeo si pone l'accento sulla necessità di garantire una vasta gamma di indirizzi scolastici superiori, garantendo la mobilità tra i vari percorsi anche al fine di evitare la dispersione scolastica.

La scuola e la didattica negli ultimi anni hanno subito vari cambiamenti, in sostanza si è assistito al passaggio dalla didattica dei programmi, incentrata sui contenuti, alla didattica dei curricula per competenze; una rivoluzione radicale in termini di obiettivi, finalità, ma soprattutto modalità per raggiungerli. Nell'ambito di questa trasformazione si deve ritenere cambiato radicalmente anche il ruolo del docente, che diventa un facilitatore dei processi mirati alle competenze, ma anche un mediatore di contenuti.

Tenendo ben saldi i nostri principi ispiratori, volti a promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona, volti a costruire una scuola come luogo di accoglienza, di formazione di persone sia sul piano cognitivo-culturale che personale, una scuola dove i docenti partendo dal curriculum d'Istituto possano individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee abbiamo valutato la possibilità di offrire un percorso innovativo molto apprezzato dall'utenza e punto di riferimento per il territorio.

La scelta fatta di attivare gli indirizzi Cambridge presso il nostro Istituto, rientra nel convincimento che il percorso di studi possa:

- offrire la possibilità agli studenti di entrare presto nel mondo del lavoro;



- far crescere la scuola sul versante dell'innovazione metodologica e didattica, attraverso nuove metodologie didattiche come flipped classroom, tecnologie dell'informazione, didattica a distanza, didattica laboratoriale, cooperative learning
- garantire percorsi formativi di alto livello per studenti e docenti.

Il percorso liceale permetterà agli studenti l'acquisizione di competenze e strumenti chiave per essere cittadini europei e un completo sviluppo personale. Gli assi principali sui quali si articolerà il percorso saranno:

- Plurilinguismo europeo ed extraeuropeo (metodologia CLIL)
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Competenze matematico-scientifiche.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nella società moderna non si può più fare riferimento ad un corpo stabile di conoscenze, ma tener conto che il sapere è in rapida evoluzione, dinamico, interdisciplinare, più difficilmente categorizzabile. Praticamente in tutti i settori bisogna considerare che è in atto un adattamento dell'attività umana alle caratteristiche e alle possibilità date dalle tecnologie digitali. Le nuove competenze sono quelle legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali, ma anche competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario; conoscenze legate ad un sapere che è sempre più dinamico e olistico. Dagli interventi educativi ci



si aspetta, quindi, a tutti i livelli, lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere complesso, piuttosto che lo sviluppo dell'attitudine a svolgere azioni specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate. Occorre che gli studenti siano in grado di sviluppare (e questo lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale; che siano in grado, cioè, di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee. In questo contesto entrano in gioco le competenze digitali: il digitale è stato troppo spesso demonizzato e spesso le competenze digitali sono state fatte coincidere sostanzialmente con la capacità di utilizzare operativamente applicazioni e tecnologie. Oggi non è più così: la produzione di contenuti digitali diventa sempre più articolata e complessa e richiede competenze adeguate che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. I nostri studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative forse più impegnative è relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico, quanto in quello umanistico e sociale. Se pensiamo che l'ambiente in cui viviamo sta progressivamente diventando un ambiente in cui il digitale ha un peso sempre più forte, dobbiamo assumere come riferimento un paradigma di apprendimento che superi il tradizionale modello fondato sulla trasmissione di conoscenze e sulla compartimentazione disciplinare e fare riferimento ad un modello di apprendimento che sia sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte dal digitale: cioè un apprendimento di tipo socio-costruttivo, auto-regolato, collaborativo.



Il nostro Istituto, pertanto, punta all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT (Information and Communication Technologies) da parte degli stessi docenti della scuola, attraverso una sperimentazione didattica che favorirà il lavoro di rete e la condivisione di metodi di insegnamento. Tale visione prende avvio dalla considerazione che occorre creare le condizioni affinché l'introduzione della LIM in ogni classe rappresenti una grande opportunità per docenti e discenti; sotto questo punto di vista, il suo uso, anche integrato da quello di altri device (tablet, notebook, smart-phone...), deve essere accompagnato da un'attività di sperimentazione che permetta di integrare le modalità didattiche tradizionali con quelle che si possono realizzare con l'uso delle ICT. I docenti saranno chiamati a collaborare a un processo di sperimentazione delle tecnologie digitali, di elaborazione dei contenuti che sia strettamente intrecciato alla individuazione di corrette strategie di insegnamento relative a specifici problemi di apprendimento. Un processo che dovrà essere svolto con il coinvolgimento delle classe e degli studenti. In particolare, i docenti porteranno avanti le seguenti azioni:

- Creazione di contenuti digitali usufruibili da tutti (Open Educational Resources).
- Costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi che valorizzino l'uso delle tecnologie digitali;
- Sperimentazione e uso di specifici tools informatici diretti alla creazione di contenuti digitali e alla condivisione degli stessi;
- Valutazione dei risultati attraverso prove pratiche di realizzazione di materiali didattici, condivisione e utilizzo in classe;
- Definizione e utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze

apprese;

- Definizione di strategie di insegnamento e soluzioni didattiche concrete.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Oggi non si può permettere che la prospettiva della didattica laboratoriale, cooperativa, delle competenze si riduca ad una serie di compilazioni altrettanto vuote di spessore e di significato per i soggetti. Una didattica socio-costruttiva richiede procedure definite in gruppo dai docenti, richiede intersoggettività e scambi di esperienze e di sguardi. La certificazione delle competenze deve costituire un significativo stimolo a ripensare le modalità valutative e, non di meno, le pratiche didattiche. E' opportuno richiamare sinteticamente alcune direttrici:

- un'idea olistica del soggetto che apprende, in cui sono interconnessi fattori cognitivi, affettivi, socio-relazionali e motivazionali;
- un'idea unitaria dello stesso processo di apprendimento, opposta ad ogni concezione frammentaria dei saperi, assunti, invece, come prospettive di un'organica relazione con il sé e con il mondo;
- un approccio all'insegnamento che esclude ogni impostazione puramente trasmissiva: in effetti, *"le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariante pensati per individui medi non sono più adeguate"* (cit. dalle Indicazioni nazionali);
- la centralità del curriculum di Istituto, come espressione della libertà di insegnamento e strumento principale della progettazione;
- la costruzione del curriculum di cui sono titolari i docenti, nella dimensione collegiale, che identificano e declinano, nel quadro



nazionale unitario, i fini complessi dell'azione educativa. Rispetto ad essi, gli ambiti disciplinari, le discipline, gli obiettivi di apprendimento si pongono come mezzi, come dispositivi pedagogici.

E' la stessa nozione di competenza che si rivela ricca di implicazioni pedagogico-didattiche, capaci di essere un effettivo volano di innovazione e di ricerca-azione.

Non è meno rilevante la sollecitazione a considerare l'organizzazione dei contenuti, sia pure di carattere disciplinare, secondo un'ottica di *trasversalità* e di *saperi interconnessi*: è questo l'approccio più adeguato a promuovere, rilevare, sviluppare competenze "in situazione", cioè in compiti di realtà, caratterizzati dall'inedito e dalla problematicità. Appare evidente che la valutazione delle competenze richiede l'uso di procedure e strumenti diversi da quelli adottati per la rilevazione delle conoscenze.

Il nostro Istituto intende muoversi in questa direzione, attuando una *didattica per competenze*, realizzata a partire dalla strutturazione di curricula per competenze, presupposto necessario per elaborare una valutazione efficace delle medesime, e tutto questo sarà ancora più decisivo se permetterà di retroagire sulle modalità ordinarie della progettazione e della valutazione didattica.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il Curricolo d'Istituto punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti



evolutivi, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Il fine è quello di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il Curricolo per competenze rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi.

La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che i docenti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i



contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono. Nell'insegnamento per competenze, infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

VIA NISTRI

RMPC016011

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

J.J.ROUSSEAU

RMPM016015

#### A. LINGUISTICO

##### Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

**B. SCIENZE UMANE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

**C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

Come evidenziato dal Consiglio d'Europa nel 2006 e riaffermato nel maggio 2018, l'unico modo per rispondere efficacemente alle sfide della società globalizzata è quello di mettere ogni cittadino in condizione di sviluppare un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. Questo significa che la scuola, che in questo processo svolge un ruolo cruciale, deve essere sempre più in grado di "rispondere alle diverse esigenze dei discenti assicurando la parità e l'accesso a quei gruppi che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per

realizzare le loro potenzialità educative” (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente - 2006/962/CE). Tali competenze “sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”.

L’Istituto, pertanto, oltre a perseguire le finalità formative previste per il Liceo Linguistico ed il Liceo delle Scienze Umane (nelle due opzioni “Scienze Umane” e “Scienze Umane indirizzo economico-sociale”) intende operare per contribuire efficacemente all’acquisizione di queste competenze, facendo leva, oltre che sulla qualità dell’offerta formativa, anche su un crescente livello di integrazione e di sinergia con le famiglie ed il territorio, nella consapevolezza di rappresentare una risorsa unica nel territorio in cui agisce, in grado di coniugare istruzione ed educazione, formazione civile e culturale, sviluppo delle competenze per l’esercizio del diritto alla cittadinanza attiva e democratica e della responsabilità personale.

Tra gli obiettivi in uscita pertanto l’IIS “Via delle Sette Chiese 259” si propone di:

- Consolidare ed incrementare il numero di immatricolati all’Università (attualmente in linea con la media provinciale e regionale)
- Favorire il raggiungimento di risultati di positivi da parte di un numero più ampio di ex studenti immatricolati all’Università
- Rafforzare l’occupabilità degli studenti che hanno conseguito il diploma (al momento in linea con quella rilevata a livello nazionale).

In relazione a tali traguardi, l'Istituto si propone di:

- garantire risultati omogenei tra i vari indirizzi e le varie classi dell'Istituto;
- realizzare una flessibilità didattica e organizzativa;
- inserire insegnamenti opzionali coerenti con il profilo in uscita dei vari indirizzi;
- potenziare i corsi finalizzati ad ottenere le certificazioni linguistiche;
- potenziare lo studio delle lingue in modalità CLIL;
- incrementare la diffusione e l'uso delle LIM;
- sviluppare progetti PON- FSE/FESR già approvati e avviare ulteriori progettualità della stessa natura;
- potenziare la partecipazione a protocolli d'intesa con enti pubblici e privati del territorio all'interno di progetti di Alternanza /SL e stage formativi destinati agli alunni di tutti gli indirizzi;
- sviluppare eventuali intese, accordi di rete e altre forme di collaborazione col territorio.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**J.J.ROUSSEAU RMPM016015**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

**QO LINGUISTICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**J.J.ROUSSEAU RMPM016015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**
**QO SCIENZE UMANE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**J.J.ROUSSEAU RMPM016015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**
**QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (SPAGNOLO)-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Approfondimento

Quando gli scenari futuri appaiono imprevedibili, la chiave per vivere e operare degnamente è una formazione centrata interamente sulla persona, che abitui da subito a gestire l'incertezza, cioè a commisurare alla mutevole realtà dei fatti, le risorse intellettuali e morali di cui si dispone, e a individuare,

di volta in volta, le conoscenze e le abilità necessarie per farvi fronte. Optare per un liceo non è affatto *posticipare una scelta*, piuttosto è concedersi il tempo che serve per *formarsi a scegliere*.

L'Istituto si caratterizza per la pluralità di indirizzi attivati che rispondono ai bisogni di una utenza sempre più sensibile ad un percorso formativo flessibile, più in sintonia con le esigenze della società contemporanea. Gli indirizzi di studi linguistico e delle scienze umane (nelle due opzioni "scienze umane" e "scienze umane - opzione economico-sociale"), pur nella loro specificità, contribuiscono ad offrire allo studente un ventaglio di opzioni in cui orientarsi per la propria scelta formativa o riorientarsi, con possibilità di passaggio da un indirizzo all'altro.

Entrambe le sedi dell'IIS "Via delle Sette Chiese 259" sono dotate di un laboratorio linguistico, una biblioteca, una palestra, un laboratorio multimediale, laboratori di fisica e scienze, un'aula video e un presidio medico e psicologico.

## IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle scienze umane, coniugando tradizione e modernità, si avvale, nell'analisi della società contemporanea, degli approcci offerti dalla psicologia, dalla pedagogia, dalla sociologia, dall'antropologia e mira altresì al potenziamento delle capacità espressive in ambito multimediale. Nel quadro degli obiettivi relativi a una dimensione culturale comune ai Paesi dell'Unione europea, gli studenti apprendono pertanto, in chiave interdisciplinare, i metodi della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica e, grazie al confronto continuo di teorie e strumenti, guardano alla complessità della condizione umana, prestando particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita". E si preparano a esserne parte attiva, avendo acquisito altresì familiarità con le

principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media-education*.

Il Liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare a quelle di Psicologia, Sociologia, Antropologia, Scienze della Formazione), a corsi specifici per educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione, assistenti sociali, organizzati da enti pubblici e privati. Offre inoltre la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (ad esempio come operatori psicopedagogici per l'infanzia e per la terza età, come addetti all'educazione permanente, alla prevenzione del disagio adolescenziale o alla rieducazione), o partecipare, grazie alla professionalità acquisita, a concorsi pubblici.

#### IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle scienze umane, nell'opzione economico-sociale, è una risposta all'esigenza, presente in tutti i Paesi dell'Unione europea, di modernizzare il sistema formativo in relazione alla domanda crescente in campo economico. Nell'attuale società della conoscenza e in linea con una visione contemporanea del sapere, esso fornisce agli studenti competenze avanzate nell'ambito delle scienze giuridiche, economiche e sociali, puntando a una piena integrazione tra l'antropologia, la sociologia, il diritto e l'economia. Gli studenti apprendono, pertanto, le categorie interpretative, i significati, i metodi propri delle scienze economiche, giuridiche e sociali; imparano a guardare all'economia come scienza delle scelte responsabili riguardo alle risorse di cui l'uomo dispone; individuano le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppano la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici; si esercitano a identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. L'indirizzo prevede, al posto del latino, l'acquisizione di una seconda

lingua comunitaria.

L'opzione economico-sociale consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare, a Scienze Politiche, Economia, Giurisprudenza, Statistica) e a corsi specifici per educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione, assistenti sociali, organizzati da enti pubblici e privati.

Offre inoltre la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (ad esempio come operatori psicopedagogici per l'infanzia e per la terza età, come addetti all'educazione permanente, alla prevenzione del disagio adolescenziale o alla rieducazione), o partecipare, grazie alla professionalità acquisita, a concorsi pubblici.

#### IL LICEO LINGUISTICO

Tre lingue straniere - inglese, francese, spagnolo - a partire dal primo anno, per muoversi agilmente nell'attuale contesto di scambi internazionali e interculturali e aprirsi alla varietà degli universi umani. L'indirizzo linguistico privilegia un approccio scientifico, una relazione dinamica con le lingue, un'analisi costante delle valenze culturali della lingua. Le lezioni curricolari si svolgono di regola nel laboratorio linguistico, con il supporto di insegnanti madrelingua. L'utilizzo vivo della lingua è potenziato nel pomeriggio, con corsi di preparazione agli esami di certificazione degli istituti riconosciuti (Cambridge, Centre Culturel S. Louis de France, Ist. Cervantes); le certificazioni conseguite contribuiscono alla definizione del credito scolastico e valgono come esonero e credito in ambito universitario. Nel corso dell'anno, sono organizzati *stage* di lingua all'estero (Gran Bretagna, Francia, Spagna) e uscite didattiche in occasione di spettacoli teatrali in lingua e di mostre presso i vari istituti culturali (Cervantes, S. Louis de France ecc.) con guide madrelingua.

Chi esce dal Liceo linguistico può svolgere attività di mediazione linguistica, specializzarsi nell'interpretariato, proseguire gli studi con accesso a tutte le facoltà e, nello specifico, a Lingue e Letteratura straniere, o lauree brevi

all'estero, previa certificazione B1 della lingua.

Da gennaio 2016 l'I.I.S. Via delle Sette Chiese è stata riconosciuta dal CIE (Cambridge International Examinations - un ente senza fini di lucro dell'Università di Cambridge) come Cambridge International School ed è pertanto abilitato ad attivare nuovi corsi di studio che seguiranno i programmi per la preparazione degli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). I corsi Cambridge IGCSE sono rinomati per lo sviluppo delle capacità educative, fondamentali come le capacità analitiche, logico-deduttive, di problem solving e di lavoro di gruppo. Questa è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. I corsi, a partire dall'a.s. 2016-2017, riguarderanno tutti e tre gli indirizzi presenti nella nostra scuola: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. La caratteristica di queste sezioni è la presenza di discipline con programmazione bilingue (il programma italiano verrà integrato da quello internazionale) che verranno insegnate sia autonomamente che in compresenza dal docente italiano ed inglese. L'offerta del percorso bilingue è destinata a tutti gli studenti che intendono sviluppare un percorso di formazione liceale aperto alla dimensione internazionale e alle sfide della società globalizzata; infatti gli attestati IGCSE costituiscono titolo di credito presso varie università italiane ed estere. Gli studenti inoltre potranno usufruire delle conoscenze acquisite grazie al potenziamento nelle discipline in lingua inglese per affrontare nell'ultimo anno di studi una materia in modalità CLIL. Gli esami verranno svolti al termine di un corso (fine del secondo, terzo, quarto o inizio del quinto anno) e potranno prevedere, a seconda delle materie, uno o più prove scritte e orali, ampliando così la possibilità degli studenti di dimostrare le abilità acquisite. La valutazione dell'esame, effettuata in modo anonimo e imparziale direttamente in Inghilterra, sarà valutata con lettere anziché numeri, secondo la modalità anglosassone. Ogni anno gli esami verranno svolti in due sessioni, giugno e

novembre, nella stessa ora e nello stesso giorno presso tutte le Cambridge International School, seguendo procedure rigorose e uniformi. Per questo motivo i Cambridge IGCSE sono ampiamente riconosciuti da tutte le più importanti Università internazionali e sono accettati da un numero crescente di Università italiane, tra cui l'Università della Sapienza, Roma Tre, Luiss, Luspio, John Cabot University e altri atenei stranieri a Roma, oltre alle Università di molti paesi stranieri. Durante i quattro anni in cui si svolgeranno i corsi IGCSE gli studenti avranno anche la possibilità di sostenere gli esami ESOL: PET , FCE e CAE, poiché il nostro istituto è sede di esame per le certificazioni Linguistiche Cambridge.

Come è ormai tradizione da quasi un decennio nel nostro istituto, gli studenti potranno affiancare all'attività curricolare la partecipazione agli stage all'estero della durata di una settimana per potenziare la loro conoscenza della lingua inglese. L'adesione a tali soggiorni studio non è obbligatoria. Gli Studenti, all'atto dell'accettazione della loro domanda di iscrizione al corso CAMBRIDGE INTERNATIONAL (a luglio, dopo il superamento dell'esame di stato della scuola secondaria di primo grado), dovranno corrispondere un contributo come quota di partecipazione al corso. Inoltre, a partire dal secondo anno, per ciascun esame IGCSE è prevista una tassa d'iscrizione. Bisogna poi considerare il costo dei libri di testo in inglese (si acquistano una sola volta nell'arco dei quattro anni) e il contributo volontario richiesto a tutti gli iscritti, anche quelli dei corsi "tradizionali".

Possono presentare domanda di iscrizione al corso Cambridge International tutti gli studenti motivati allo studio di materie in modalità bilingue. I possibili requisiti per accedere ai corsi Cambridge sono: certificazione KET o aver riportato votazione pari almeno a sette in inglese nel primo quadrimestre della terza media. Si invitano gli studenti e le famiglie a tenere conto che l'interesse per lo studio della Lingua Inglese unita alla capacità di seguire un ritmo di lavoro che richiede molta costanza ed impegno sono elementi

fondamentali per il successo del candidato nel percorso CIE. Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

- ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (ESAME A GIUGNO DEL 4° ANNO)
- FRENCH AS A SECOND LANGUAGE (ESAME A GIUGNO DEL 2° ANNO)
- SPANISH AS A SECOND LANGUAGE (ESAME A GIUGNO DEL 2° ANNO)
- MATHEMATICS (ESAME A NOVEMBRE DEL 5° ANNO)
- BIOLOGY (ESAME A GIUGNO DEL 4° ANNO)

LICEO LINGUISTICO CIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	2	2			
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2

LINGUA INGLESE	4(1)+2*	4(1)+2*	3(1)+1*	3(1)+1*	3(1)+1*
					FINO A NOVEMBRE
LINGUA FRANCESE	3(1)	3(1)	4(1)	4(1)	4(1)
LINGUA SPAGNOLA	3(1)	3(1)	4(1)	4(1)	4(1)
SCIENZE NATURALI	2(1)	2(1)	2(1)	2(1)	2
MATEMATICA	3(1)+1*	3(1)+1*	2(1)+1*	2(1)+1*	2(1)+1*
					FINO A NOVEMBRE
FISICA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

O ATTIVITA' ALTERNATIVE					
TOTALE ORE	30	30	32	32	32/30

1. Ora di lezione in compresenza tenuta da un docente italiano ed uno straniero.

\*Ora di lezione tenuta da un docente madrelingua inglese.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CAMBRIDGE INTERNATIONAL (CIE)

Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

- CHILD DEVELOPMENT (ESAME A GIUGNO DEL 2° ANNO)
- SOCIOLOGY (ESAME A GIUGNO DEL 4° ANNO)
- ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (ESAME A GIUGNO DEL 4° ANNO)

LICEO SCIENZE UMANE CIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4

LATINO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	4(1)+1*	4(1)+1*	5(1)+1*	5(1)+1*	5
LINGUA INGLESE	3+2*	3+2*	3+1*	3+1*	3
DIRITTO ECONOMIA	2	2			
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2

RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
O ATTIVITA' ALTERNATIVE					
TOTALE ORE	32	32	32	32	30

1.Ora di lezione in compresenza tenuta da un docente italiano ed uno straniero.

\*Ora di lezione tenuta da un docente madrelingua inglese.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE CAMBRIDGE  
INTERNATIONAL (CIE)

Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

- SPANISH AS A SECOND LANGUAGE (ESAME A GIUGNO DEL 3° ANNO)
- ECONOMICS (ESAME A GIUGNO DEL 4° ANNO)
- ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (ESAME A GIUGNO DEL 4° ANNO)

LICEO ECONOMICO SOCIALE CIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3+2*	3+2*	3+1*	3+1*	3
LINGUA SPAGNOLA	3	3	3	3	3
DIRITTO ECONOMIA	3(1)+1*	3+(1)1*	3(1)+1*	3(1)+1*	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3

STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	32	32	30

1. Ora di lezione in compresenza tenuta da un docente italiano ed uno straniero.

\*Ora di lezione tenuta da un docente madrelingua inglese.

#### FORMAZIONE CLASSI PRIME CAMBRIDGE

Possono presentare domanda di iscrizione al corso CAMBRIDGE tutti gli studenti interessati indipendentemente dal possesso o meno di certificazioni del livello di conoscenza della Lingua Inglese. Tuttavia, nel caso in cui le richieste superassero il numero dei posti disponibili, verrà stilata una graduatoria in base ai criteri riportati nella tabella sottostante. Gli alunni in esubero verranno iscritti automaticamente al corso tradizionale corrispondente a quello richiesto.

La graduatoria sarà definita sulla base dei seguenti criteri e del punteggio ad essi attribuito:

- MERITO SCOLASTICO (votazione esame di stato terza media ) (MAX 15 PUNTI)

- VOTO IN LINGUA INGLESE (secondo quadrimestre della terza media) (MAX 15 PUNTI)
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ( MAX 15 PUNTI)

Merito scolastico	Punti	Voto Lingua inglese	Punti	Certificazioni Linguistiche	Punti
10	15	10	15	B1	15
9	12	9	12	A2	10
8	10	8	10	A1	5
7	8	7	8		
6	6	6	6		

A parità di punteggio avrà la priorità la certificazione con votazione più alta.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**NOME SCUOLA**

J.J.ROUSSEAU (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Partendo dai documenti ministeriali di riferimento, la scuola ha elaborato un proprio curriculum, realizzando così un'offerta formativa ampia e volta a rafforzare l'identità dell'Istituto, in rapporto a chi siamo stati, a chi siamo, chi vogliamo essere, nonché alle esigenze formative degli studenti, del territorio, del mondo del lavoro. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso (come illustrato al punto precedente). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La programmazione del primo biennio è stata collegata all'orientamento in entrata, al riorientamento, all'accoglienza nelle classi prime, finalizzata alla formazione di gruppi classe coesi. Tale progettualità è particolarmente attenta ai temi della riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento dell'integrazione di alunni disabili e/o DSA, BES. È inoltre presente la necessità, per una migliore inclusione di tutta la scolaresca, di un lavoro interculturale che renda accessibile una fruizione stimolante e arricchente della multiculturalità e del plurilinguismo presenti in quantità e modalità articolate in modo non uniforme nelle diverse classi, ma comune a tutta la collettività del nostro Istituto, che include, che progetta una cittadinanza europea (si vedano progetto PON e altri progetti, oltre ad alcuni indirizzi dell'Istituto stesso) e che collabora con tutte le famiglie anche portatrici di culture altre e con contesti di parlanti plurilingue. È stata inoltre rafforzata la ricerca e la sperimentazione, anche in ottica preventiva, di soluzioni condivise su problemi quali il bullismo ed il cyberbullismo. Per il secondo biennio e per l'anno conclusivo dei corsi particolare attenzione è stata dedicata alla definizione dei percorsi di ASL per le classi terze, quarte e quinte, la messa a punto di programmi per classi parallele, la progettazione dell'orientamento in uscita. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La

scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Vengono inoltre somministrate prove comuni per classi parallele per tutte le classi del quinquennio al fine di verificare l'omogeneità della preparazione nelle materie che prevedono la prova scritta.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il curriculum d'Istituto risponde, nel complesso, ai bisogni formativi degli studenti e delle loro famiglie: lo dimostra, tra l'altro, l'incremento della percentuale di studenti che chiedono il passaggio ai nostri diversi indirizzi, a fronte di una domanda di trasferimento presso altri istituti decisamente bassa. Per questi alunni, la scuola si fa carico di integrare le esperienze scolastiche pregresse, attuando interventi didattici volti ad equilibrare i livelli di preparazione e a garantire il successo scolastico. Non ultima, l'attivazione di corsi di recupero tenuti il sabato mattina, sulle discipline specifiche dei tre indirizzi (Scienze Umane, Diritto ed Economia) non contemplate nel piano di studi delle scuole di provenienza degli alunni che richiedono il passaggio al nostro Istituto. Da sottolineare anche l'attivazione di corsi di recupero in Matematica, disciplina in cui molti studenti dimostrano di avere lacune diffuse. Nell'anno 2016-2017 sono stati attivati corsi Cambridge per gli indirizzi linguistico ed economico sociale dell'Istituto. Le attività progettuali dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum d'istituto e individuano in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere. Tra le attività previste: Corsi di preparazione agli esami di certificazione degli istituti riconosciuti (Cambridge, Centre Culturel S. Louis de France, Ist. Cervantes). Stage di lingua all'estero (Gran Bretagna, Francia, Spagna). Gruppo sportivo studentesco. Collaborazioni con le scuole dell'infanzia e primarie, le associazioni del Terzo Settore e del Volontariato (Cesv-Spes della Regione Lazio), le associazioni culturali e di servizio sociale (CeIS, Caritas, Comunità di S.Egidio), enti locali (Municipio, ASL), centri di ricerca (ENEA, Museo della Mente di Roma, MuCiv, Polo museale del Lazio) e, più in generale, con enti presenti sul territorio nell'ambito dei servizi alla persona, alla tutela dell'infanzia e degli adolescenti, alla marginalità sociale, alla cura dell'ambiente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali e, segnatamente, il nesso che tra loro intercorre, rappresenta una delle sfide cardine a cui l'universo scuola è tenuto a far fronte. Va evidenziato che le capacità contestuali e tecnico-disciplinari si

declinano e si pongono in reciproca relazione solo all'interno di paradigmi culturali e strategie di programmazione che generano competenze, lungo gli assi dei linguaggi, in un ambiente di apprendimento che coniughi specificità e interconnessioni.

Nell'impianto progettuale di un percorso di liceo che si pone in continuità con la scuola secondaria di primo grado per un verso e per l'altro con la dimensione universitaria o professionale, le attività di didattica laboratoriale e l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie consentono di realizzare compiutamente una verticalità sempre in sintonia con il profilo evolutivo di ogni allievo, oltre ogni forma di ordine a priori, dettato da esigenze disciplinari poco allineate al mutare delle esigenze cognitive - relazionali. Tale impianto didattico, che si avvale delle TIC e di unità di apprendimento pluridisciplinari, presuppone un'interazione che vede coinvolti tutti gli "stakeholders": i docenti in una squadra di lavoro in continuo status laboratoriale che fa del confronto plurimo la sua linfa comunicativa - gestionale, i genitori attivamente coinvolti nel complesso dell'azione educativa, gli studenti in relazione tra loro, con i docenti e, in una dimensione orchestrale, rispetto ai segmenti di unità responsabili di "edificare" l'ossatura dei compiti di realtà loro affidati. Una didattica fondata su attività laboratoriale risponde all'esigenza di un'inclusività che valorizza le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento che esse innescano.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

BIENNIO COMPETENZA e relativi AMBITI DI INTERVENTO 1) IMPARARE AD IMPARARE □ Uso di strumenti informativi semplici. □ Acquisizione di un metodo di studio strutturato. 2) PROGETTARE □ Uso guidato delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. □ Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto semplice. 3) COMUNICARE Abilità comunicative: comprendere, scrivere, parlare. □ Strutture essenziali dei linguaggi disciplinari. 4) COLLABORARE E PARTECIPARE □ Aspetti essenziali delle interazioni nel gruppo. □ Accettazione delle differenze. 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE □ Conoscenza del sé: diritti, doveri, bisogni. □ Assolvimento degli obblighi scolastici (inserimento propositivo nella vita scolastica). 6) RISOLVERE PROBLEMI □ Strategie per affrontare semplici situazioni problematiche (raccolgere dati, formulare ipotesi, verificare risultati). 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI □ Individuazione di collegamenti e relazioni tra eventi e fenomeni (causa-effetto, spazio - tempo, similitudini - opposizioni). □ Collegamenti tra aree disciplinari. 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE □ Acquisizione ed analisi delle informazioni. TRIENNIO COMPETENZA e relativi AMBITI DI INTERVENTO 1) IMPARARE AD IMPARARE □ Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi. □

Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro. 2) **PROGETTARE** □ Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali. □ Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso. 3) **COMUNICARE** □ Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali. □ Padronanza dei linguaggi disciplinari. 4) **COLLABORARE E PARTECIPARE** □ Modalità articolate del lavoro in team. □ Gestione positiva del conflitto. 5) **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** □ I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee. □ Capacità di relazione. □ Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi. 6) **RISOLVERE PROBLEMI** □ Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi. 7) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** □ Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse. 8) **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** □ Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **GIOVANI AL MUSEO**

#### **Descrizione:**

Creazione di percorsi di fruizione dei Musei del Polo Museale del Lazio (Museo di Palazzo Venezia, Museo Boncompagni Ludovisi, Museo degli strumenti musicali, Galleria Spada) con creazione itinerari e guide in lingua straniera.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **GIOVANI AL MUSEO 2**

**Descrizione:**

Presso il MuCiv conoscenza e presentazione di settori del Museo Pigorini; creazione di un ipertesto partendo dai documenti del museo.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **A SCUOLA DELL'INFANZIA E A SCUOLA PRIMARIA... DA GRANDI!**

**Descrizione:**

Attività di progettazione e realizzazione di situazioni didattiche nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria del Comune di Roma (I.C.Formato).

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **CAMPUS UNIVERSITY**

**Descrizione:**

Progetto di potenziamento delle competenze in collaborazione con l'università UNINT di Roma.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **CITTADINANZA EUROPEA (PROGETTO PON)**

**Descrizione:**

Il progetto intende rispondere agli obiettivi emanati dall'Avviso Pubblico Asse I FSE, il cui focus riguarda il potenziamento della Cittadinanza Europea nelle scuole, per stimolarne e diffonderne la consapevolezza tra gli studenti.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

**Descrizione:**

In collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale, il progetto è finalizzato alla conoscenza delle funzioni e del ruolo del corpo della Polizia locale, nonché delle regole di tutela del contesto urbano.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ INSIEME SI PUÒ...****Descrizione:**

Attuazione di un progetto del terzo settore per il sostegno a bambini e adolescenti e attività specifiche per la terza età.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Comunità di Sant'Egidio

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ EDUCAZIONE ALLA PACE**

**Descrizione:**

Organizzazione di un progetto con realizzazione conclusiva di una mostra sulla percezione dell'altro.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Caritas di Roma (sezione pace e mondialità)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **ABILI (ANCHE SE "DIVERSAMENTE")**

**Descrizione:**

Realizzazione di attività di educazione e sostegno alle persone diversamente abili di diverse età.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Scuola Viva onlus

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **GIÙ LE MANI DALLE DONNE!**

**Descrizione:**

Conoscenza e approfondimento della tematica del contrasto alla violenza sulle donne;  
creazione finale di un video.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Telefono Rosa onlus

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **CONSAPEVOLI DELLE NOSTRE SCELTE**

**Descrizione:**

Corso di auto-orientamento e progettazione curriculum vitae.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Porta Futuro Lazio

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **A LAVORO IN SICUREZZA**

**Descrizione:**

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutte le classi terze (durata 8 ore).

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- RSPP dell'Istituto

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ RECUPERO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**

Due docenti dell'Istituto, i proff. Pischiutta e Siccardi, utilizzeranno le ore a disposizione per interventi di potenziamento da svolgere in compresenza con i docenti curricolari o mediante suddivisione dei gruppi classe in sottogruppi, in modo da migliorare la qualità della didattica abbassando il rapporto alunni/docente. Oggetto dell'intervento sarà potenziare, mediante il lavoro in sotto-gruppi per permettere ad ogni studente di ricevere maggiore attenzione, l'aspetto didattico più tradizionale, in un'ottica di aumento delle competenze personali e riduzione dell'eventuale ansia legata alle verifiche di matematica. Si effettueranno, in alternativa, interventi relativi a problemi di matematica e realtà, tratti dalle prove INVALSI degli anni precedenti o simili a quelli assegnati nelle prove internazionali PISA (Program for International Student Assessment). Le diverse tipologie di intervento saranno di volta in volta concordate con i docenti curricolari coinvolti. Il coinvolgimento degli studenti in modalità non standard di insegnamento permetterà di vivere la matematica sotto una nuova luce, sottolineare il suo legame con la realtà per un miglioramento globale dell'esperienza degli studenti coinvolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

> Compensare eventuali lacune pregresse in modo da affrontare le prove scritte di matematica con maggiore serenità e consapevolezza possibile rispetto alle proprie potenzialità; > Fornire lo sviluppo di competenze logico-matematiche attraverso esercitazioni simulazioni preparate e prove INVALSI degli anni precedenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ogni ambiente didattico è fornito di postazione PC con collegamento alla LIM. Ciò consente una didattica innovativa e coinvolgente anche secondo il modello della flipped classroom in un'ottica di inclusione anche degli alunni più svantaggiati.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

In seguito a finanziamento ottenuto con il PON dedicato, entro febbraio 2019 i laboratori linguistici della scuola verranno rinnovati e supportati da una moderna piattaforma digitale per l'apprendimento delle lingue straniere.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola  
L'Animatore Digitale dell'Istituto, oltre ad occuparsi del potenziamento delle strumentazioni tecnologiche, è responsabile e referente della partecipazione dell'Istituto ai PON.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Si organizzano corsi interni tenuti da docenti specializzati nell'uso delle piattaforme didattiche, divisi in aree disciplinari.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

VIA NISTRI - RMPC016011

J.J.ROUSSEAU - RMPM016015

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali: > verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; > adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe; > predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; > fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; > promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; > fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; > comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale. Costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi: - la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali; - la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo. La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti registrati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni. Valutazione diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso). Valutazione intermedia o formativa: accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone l'impegno. Valutazione sommativa: quadrimestrale e finale ed espressa con un voto in decimi. Nella formulazione del giudizio finale si considera il processo di

apprendimento nella sua globalità e non solo il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina. Si valutano soprattutto i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, il rispetto delle consegne inteso come regolarità nel portare il materiale scolastico e/o nell'esecuzione dei compiti, l'autonomia organizzativa sviluppata. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Ciascun dipartimento disciplinare ha elaborato griglie comuni per la valutazione delle verifiche scritte e griglie specifiche per alunni DSA.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

Il nostro Istituto è da tempo impegnato nell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e di chi, a vario titolo, vive situazioni di disagio. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con una serie di progetti che sono patrimonio della scuola da molti anni. I Piani Educativi Individualizzati e le Programmazioni Didattiche Personalizzate, redatti rispettivamente dai G. L. H. Operativi e dai Consigli di Classe, prevedono un aggiornamento in itinere basato su un monitoraggio continuo degli obiettivi raggiunti e delle strategie da attuare nel caso di mancato raggiungimento. I PDP sono regolarmente aggiornati a cura delle responsabili degli alunni DSA/BES. La scuola compila il PAI, indicando gli obiettivi da perseguire. In tale previsione sono chiamati a collaborare genitori, enti esterni, ASL di riferimento, consigli di classe. Il documento è, nel corso del tempo, migliorato sia nella parte di rilevamento di dati che in quella più squisitamente mirata all'individuazione degli obiettivi inclusivi che la scuola si propone. Sono stati organizzati, inoltre, due laboratori artistici che hanno visto protagonisti alunni normodotati e alunni con difficoltà che hanno realizzato materiali

multimediali e artistici.

### **Punti di debolezza**

Va perfezionato il monitoraggio in itinere degli obiettivi indicati nel PEI per la verifica dell'effettivo raggiungimento.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum risulta piu' difficile non solo per gli studenti DSA/BES, ma anche per gli alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e per gli alunni deprivati socialmente. Sono stati organizzati i seguenti interventi: 1) corsi di potenziamento, 2) sportello didattico, 3) attivita' laboratoriali. In ragione delle prioritari previste dal Piano di Miglioramento, la scuola ha attivato corsi di matematica soprattutto per il biennio. E' stato effettuato il monitoraggio, i cui risultati possono essere visionati sul sito della scuola. In aula gli insegnanti, se necessario, utilizzano metodologie didattiche attive quali: lavori di gruppo, peer education, cooperative learning.

### **Punti di debolezza**

Tutti questi interventi sono globalmente efficaci, ma non ancora sufficienti a causa dell'aumento del numero di alunni con certificazioni DSA, che talvolta si concentrano in alcune classi piu' che in altre.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Ente locale (Municipio VIII Roma Capitale)

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola si e verifica periodicamente.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

I genitori hanno un ruolo centrale nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli; la loro centralità nel dialogo educativo con la scuola e con gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico è assolutamente fondamentale, basilare e non sostituibile, in nessun caso, nello specifico ruolo e nelle proprie funzioni. E' importante che si realizzi un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione, nel reciproco rispetto delle proprie competenze. La centralità delle famiglie e, in particolare, nei percorsi di inclusione dei ragazzi con disabilità non può essere messa in discussione. Per promuovere la partecipazione attiva delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli con un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, si è attivata una rete di comunicazione scuola/famiglia che, utilizzando come strumento anche il Registro Elettronico, oltre all'aggiornamento dei risultati raggiunti o delle ore di assenza dello studente, promuove lo scambio di

informazioni che faciliti la comprensione delle scelte educative della scuola e consenta la continuità dell'intervento educativo. In tal senso, la famiglia ha la possibilità di rapportarsi con il docente Coordinatore e con i referenti degli alunni con BES per condividere interventi e strategie nella redazione di Piani Didattici Individualizzati (PEI e PDP).

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni H, DSA e BES sono esplicitati nei rispettivi PEI e PDP e approvati dall'intero Consiglio di classe, dalla famiglia e dagli eventuali operatori socio-sanitari.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola effettua consultazioni informativo-gestionali con la Scuola Polo per l'Inclusione dell'Ambito 6 "Matteo Ricci" allo scopo di proporre e promuovere linee comuni di gestione; mantiene i contatti con i Servizi Territoriali che seguono gli alunni (ASL, Cooperative, Centri Riabilitativi..) attuando sinergia tra le attività scolastiche ed extrascolastiche. Si attua il coordinamento con le attività di alternanza scuola/lavoro degli allievi in situazione di disabilità e si attivano funzioni di tutoring in relazione alla specifica attività di stage proposta al gruppo-classe. Da anni si collabora con il CFP "S. Tosi" per percorsi di orientamento lavorativo rivolti agli alunni disabili che seguono un PEI differenziato.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento e, su delega, ne esercita la funzione anche negli Organi collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	> Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; > effettuare le entrate in ritardo e le uscite in anticipo degli alunni; > diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme per presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e veloce; > controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande etc.; > riferire sistematicamente al Dirigente circa l'andamento ed i problemi del plesso; >	1



	<p>raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; &gt; vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L.24/11/1981 n.68; &gt; disporre che i genitori accedano ai locali scolastici con modalità e nei tempi previsti dai regolamenti e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; &gt; organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; &gt; far fronte ai piccoli problemi del plesso che esulano dall'intervento del Dirigente o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; &gt; vigilare sulle prescrizioni del RSPP; &gt; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Gestione del PTOF Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti: □ Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. □ Stesura del P.T.O.F. □ Diffusione del P.T.O.F.: presentazione al Collegio e pubblicazione sul sito dell'Istituto. □ Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al F.I.S.e gli obiettivi del P.D.M. e del R.A.V. □ Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti.</p> <p>Area 2- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza, continuità, orientamento, 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. 2.</p>	3



	<p>Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. 3.</p> <p>Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3- Viaggi d'istruzione e Stage in lingua &gt; Organizzazione e coordinamento dei viaggi d'istruzione/visite guidate in ottemperanza alla delibera del C. d'Istituto del 21/09/2017; &gt; organizzazione degli stage in lingua straniera; &gt; monitoraggio e valutazione delle attività.</p>	
Capodipartimento	<p>- Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - presiede le sedute del dipartimento e ne redige il verbale.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Il collaboratore di plesso svolge i seguenti compiti: &gt; vigilare sull'orario del personale; &gt; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; &gt; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; &gt; effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; &gt; diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso e</p>	1



	<p>controllare le firme per presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e veloce; &gt; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande etc.; &gt; riferire sistematicamente al Dirigente circa l'andamento ed i problemi del plesso; &gt; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; &gt; vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L.24/11/1981 n.689; &gt; sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; &gt; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; &gt; disporre che i genitori accedano ai locali scolastici con modalità e nei tempi previsti dai regolamenti e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; &gt; organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; &gt; far fronte ai piccoli problemi del plesso che esulano dall'intervento del Dirigente o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; &gt; vigilare sulle prescrizioni del RSPP; &gt; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente; &gt; collaborare alla formazione delle classi.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>&gt; Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne usufruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; &gt; Fornire consulenza per l'acquisto di nuove apparecchiature e dotazioni; &gt; Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio, in accordo col personale</p>	4



	<p>tecnico; &gt; verificare periodicamente il corretto funzionamento delle apparecchiature e segnalare al personale tecnico gli eventuali malfunzionamenti, guasti, furti, etc.; &gt; verificare annualmente, con l'ausilio del personale tecnico, l'obsolescenza delle attrezzature.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il suo profilo, delineato nell'azione #28 del PNSD è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>&gt; Coordinamento delle esperienze di Alternanza/SL nelle classi terze, quarte, quinte, compresa la formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro destinata alle terze classi; &gt; predisposizione della documentazione a sostegno dell'attività di alternanza/sl; &gt; coordinamento Commissione Alternanza; &gt; coordinamento tutor interni; &gt; coordinamento procedure di monitoraggio e predisposizione, in collaborazione coi tutor interni, dei report finali; &gt; rilevazione delle esperienze di alternanza offerte dal territorio; &gt; rilevazione soddisfazione utenti e restituzione risultati al collegio; &gt; pubblicizzazione delle attività di Alternanza/SL promosse dalla scuola.</p>	<p>1</p>
--------------------------------------	--	----------

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>&gt; Scomposizione delle classi per gruppi di livello misti, allo scopo di riequilibrare l'andamento didattico; &gt; svolgimento moduli monotematici nel corso di ore di docenti assenti; &gt; interventi di approfondimento (preparazione agli esami di Stato, moduli CLIL); &gt; sportello al di fuori dell'orario delle lezioni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	<p>1</p>



<b>A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>&gt; Scomposizione delle classi per gruppi di livello misti, allo scopo di riequilibrare l'andamento didattico; &gt; svolgimento moduli monotematici nel corso di ore di docenti assenti; &gt; interventi di approfondimento (preparazione agli esami di Stato, moduli CLIL); &gt; sportello al di fuori dell'orario delle lezioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2
<b>A027 - MATEMATICA E FISICA</b>	<p>&gt; Scomposizione delle classi per gruppi di livello misti, allo scopo di riequilibrare l'andamento didattico; &gt; svolgimento moduli monotematici nel corso di ore di docenti assenti; &gt; interventi di approfondimento (preparazione agli esami di Stato, moduli CLIL); &gt; sportello al di fuori dell'orario delle lezioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	<p>&gt; Scomposizione delle classi per gruppi di livello misti, allo scopo di riequilibrare l'andamento didattico; &gt; svolgimento moduli monotematici nel corso di ore di docenti assenti; &gt; interventi di approfondimento (preparazione agli esami di Stato, moduli CLIL); &gt; sportello al di fuori dell'orario delle lezioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>&gt; Scomposizione delle classi per gruppi di livello misti, allo scopo di riequilibrare l'andamento didattico; &gt; svolgimento moduli monotematici nel corso di ore di docenti assenti; &gt; interventi di approfondimento (preparazione agli esami di Stato, moduli CLIL); &gt; sportello al di fuori dell'orario delle lezioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);</li> <li>•</li> </ul>
---	--



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE LES (LICEI ECONOMICO-SOCIALI)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AMBITO SCOLASTICO 6**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE SCUOLE CAMBRIDGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE "AL DI LÀ DEL LIMITE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LABORATORIO ITINERANTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ERASMUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

Formazione sulle competenze del XXI secolo: competenze digitali; nuovi ambienti per l'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

Competenze del XXI secolo: lingue straniere.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 6



Inclusione e dispersione scolastica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ DISLESSIA AMICA

Conoscenza, approfondimento e gestione dei DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso su piattaforma online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ REGISTRO ELETTRONICO

Uso e gestione del registro elettronico

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ ASSISTENZA DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI SEGRETERIA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIATTAFORMA DIGITALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola